

STAGIONE 2024/2025
ABBONAMENTO AGLI SPETTACOLI DEL PICCOLO TEATRO DI MILANO

Anche per la stagione 2024/2025 del Piccolo Teatro di Milano **il Cinema del Carbone** propone **sei uscite agli spettacoli, con la possibilità di scegliere tra tre tipologie di abbonamento.**

La scelta dei titoli è caduta su quelli considerati tra i più interessanti dal pubblico e dalla critica, spesso spettacoli d'eccezione che è possibile vedere solo a Milano. Sarà possibile assistere ai lavori di registi quali **Antonio Latella, Stefano Massini, Alessandro Serra, Federico Tiezzi, Valerio Binasco** e di **grandi autori** quali **Luigi Pirandello, Sofocle, Alice Birch, Jean Racine.**

20 ottobre 2024: **Mein Kampf** – regia di Stefano Massini

3 novembre 2024: **Tragùdia – il canto di Edipo** - regia di Alessandro Serra

22 dicembre 2024: **Anatomia di un suicidio** – regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni

26 gennaio 2025: **Zorro** - regia di Antonio Latella

9 marzo 2025: **Sei personaggi in cerca d'autore** - regia di Valerio Binasco

13 aprile 2025: **Fedra** - regia di Federico Tiezzi

Gli spettacoli

20 ottobre 2024 – Teatro Strehler

Mein Kampf

Prima assoluta

Tratto dal Mein Kampf di Adolf Hitler. Di e con Stefano Massini.

Cento anni ci separano dal 1924, anno di nascita di *Mein Kampf*. Otto dal 2016, quando la Germania ne consentì la ripubblicazione, ritenendo che solo la conoscenza potesse evitare il ripetersi della catastrofe.

Per anni Stefano Massini ha lavorato incrociando i testi di tutti i comizi del Führer con la prima stesura del libro-manifesto dettato dal giovane Hitler nella cella del carcere di Landsberg. Oggi consegna al palcoscenico uno spettacolo in cui *Mein Kampf* emerge in tutta la sua sconcertante portata, paranoica autobiografia di un invasato, convinto di poter sublimare le proprie frustrazioni in un progetto politico rivoluzionario e delirante.

Dal primato della razza all'apoteosi del condottiero, alla febbre per la propaganda, va in scena l'impalcatura del nazionalsocialismo, offerto senza filtri da Massini con lo stile ossessivo, barocco ed enfatico del testo originario, in un millimetrico studio teatrale di ritmi, toni e affondi verbali del dittatore: perché la comprensione del meccanismo è l'unico antidoto al suo replicarsi. **Stefano Massini sarà presente anche al Festivalletteratura 2024 con un evento incentrato proprio sul testo dello spettacolo al Piccolo.**

3 novembre 2024 – Teatro Strehler

Tragùdia – il canto di Edipo

Spettacolo in lingua greca con sovratitoli in italiano

Durata: 80 minuti senza intervallo

Liberamente ispirato alle opere di Sofocle e ai racconti del mito. Regia di Alessandro Serra. Con Alessandro Burzotta, Salvatore Drago, Francesca Gabucci, Sara Giannelli, Jared McNeill, Chiara Michelini, Felice Montervino.

Sullo sfondo di una città ridotta al lumicino, arida, sterile, in decomposizione, Sofocle guida lo spettatore attraverso la storia di un uomo che ha il coraggio supremo di voler conoscere se stesso. Come consegnare il mito di Edipo alla contemporaneità? Come rendere Sofocle accessibile a tutti? Come elaborare il lutto per la perdita della *polis* e del sacro?

«L'italiano – spiega Alessandro Serra – sembra abbassare il tragico a un fatto drammatico. Abbiamo perciò scelto il greco, lingua che ancora oggi risuona in un angolo remoto di quella che fu la Magna Grecia, una striscia di terra che dal mare si arrampica sull'Aspromonte scrutando all'orizzonte l'Etna.»

Il canto di Edipo sorge sulle macerie della tragedia classica per esplorare le rovine della società contemporanea, riscoprendo la voce della *polis* e del rito, alla ricerca di un sapere collettivo perduto.

22 dicembre 2024 – Teatro Grassi

Anatomia di un suicidio

Durata: 180' incluso intervallo – i posti prenotati saranno disponibili solo in balconata

Di Alice Birch per la regia di Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni. Con Caterina Carpio, Marco Cavalcoli, Lorenzo Frediani, Tania Garribba, Fortunato Leccese, Anna Mallamaci, Alice Palazzi, Federica Rosellini, Camilla Semino Favro, Petra Valentini, Francesco Villano e con Anita Leon Franceschi.

Una madre, una figlia, una nipote. Tre generazioni simultaneamente in scena. Un'unica linea femminile legata alla vita, come per un incantesimo, dal più sottile dei fili.

In un caos in cui non si riesce a mettere ordine, le tre donne si parlano attraverso il tempo e le loro parole riecheggiano in una faglia aperta, nella casa di cui si ereditano e si tramandano desideri, auspici, intenzioni e domande.

Vincitore di cinque Premi Ubu – Migliore spettacolo 2023, Migliore regia (Lisa Ferlazzo Natoli e Alessandro Ferroni), Migliore testo straniero messo in scena da una compagnia italiana, Miglior attore (Francesco Villano) e Miglior attrice under 35 (Petra Valentini protagonista nella stessa stagione anche di *HEDDA. GABLER. come una pistola carica*) – *Anatomia di un suicidio*, della trentasettenne britannica Alice Birch, è un'indagine vertiginosa sull'amore, sulle eredità e sul generare.

26 gennaio 2025 – Teatro Grassi

Zorro

Prima nazionale

Di Antonio Latella e Federico Bellini.

Nel dittico che comprende *Wonder Woman* e *Zorro*, Antonio Latella, con Federico Bellini, analizza le ferite del XXI secolo: povertà, emarginazione, abuso. «La maschera di Zorro – spiega Latella – è un'evoluzione borghese dei nostri zanni. “Zanni” e “Zorro” iniziano con la stessa lettera: è lei la vera eroina. Hanno cercato di convincerci che *gli ultimi saranno i primi* e forse ci abbiamo creduto. Credo che la lettera Z racchiuda in sé tutte le implicazioni che possono derivare da questa frase.»

Adottando le regole della danza, la regia scardina le convenzioni della messa in scena e propone sette quadriglie: i quattro attori, a turno il Poliziotto, il Povero, il Muto e il Cavallo, «ogni volta che scivolano sulla parola *segno*, devono ricominciare, cambiando identità e specchiandosi in quella degli altri. Dall'*identità*, il lavoro affonda sulla *convenzione*: quello che si fa sul palcoscenico resta tale, anche quando si tentino realismo o “verità”. Forse la sola possibilità d'esistere e sopravvivere è il dialogo che nasce dalla lingua, dall'alfabeto, o, come ci insegnano i supereroi, da una sola lettera. Allora, che sia la “Z”.»

9 marzo 2025 – Teatro Strehler

Sei personaggi in cerca d'autore

Durata 105' senza intervallo

Di Luigi Pirandello, per la regia di Valerio Binasco. Con Alessandro Ambrosi, Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Teresa Castello, Alice Fazzi, Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone, Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo, Andrea Tartaglia, Maria Trenta.

Dei *Sei personaggi* si sa tutto, fin dal tumultuoso esordio al Teatro Valle di Roma, il 9 maggio 1921: l'accoglienza inizialmente polemica dell'opera lasciò rapidamente il passo a un successo internazionale, ancora oggi immutato. Dopo *Il piacere dell'onestà*, Valerio Binasco torna ad affrontare il teatro di Luigi Pirandello, con il dramma che più di tutti ha indagato le contraddizioni del teatro: l'incontro-scontro tra testo e regia, il rapporto tra finzione e vita reale. Binasco esplora la vicenda di una famiglia devastata, intercettando gli esili fili sottesi ai rapporti tra le varie componenti di quel nucleo in crisi, per risvegliare una struttura narratologica che era stata consapevolmente decostruita dal suo autore.

Sullo sfondo di un mondo piccolo-borghese, l'uomo e la maschera si fondono in un denso nucleo di interrogativi sulla contrapposizione tra l'illusoria adesione a forme sociali precostituite e il loro fallimento.

13 aprile 2025 – Teatro Strehler

Fedra

Durata 120' senza intervallo

Di Jean Racine per la regia di Federico Tiezzi. Con Martina D'Amico, Valentina Elia, Elena Ghiaurov, Alberto Boubakar Malanchino, Marina Occhionero, Bruna Rossi, Massimo Verdastrò.

Nel palazzo reale di Trezene, Fedra si dibatte nella morsa di una passione tanto irrefrenabile quanto impossibile: ama il figliastro Ippolito, nato dal primo matrimonio del marito Teseo. Non ricambiata nel suo sentimento, si vendica accusando il giovane di un tentativo di stupro. Il ritorno di Teseo darà inizio a un'inesorabile rovina, che farà precipitare gli eventi verso la tragedia.

Dopo aver affrontato le eroine del teatro greco – Antigone, Ifigenia, Medea – Federico Tiezzi torna al mito antico, raccontato questa volta dal prezioso verso alessandrino di Jean Racine: «È come se, in Fedra, Racine volesse evocare ciò che resta dell'età classica, ricostruendola attraverso reliquie, lampi, frammenti, ma allo stesso tempo ne constataste l'impossibilità, ne celebrasse la fine. Il risultato è una sorta di requiem allucinato e interiore, mentale e straniante, pieno di dolore e di lontananza.»

I COSTI:

L'abbonamento per la stagione 2024/2025 prevede 3 partenze alle 12.45 e 3 partenze alle 9.15, queste ultime per consentire di avere alcune ore libere prima dello spettacolo.

Le partenze alle 12.45 sono quelle invernali, ossia:

-20 ottobre: *Mein Kampf*

-3 novembre: *Tragùdia*

-22 dicembre: *Anatomia di un suicidio*

Le partenze alle 9.00 sono quelle primaverili, ossia:

-26 gennaio: *Zorro*

-9 marzo: *Sei personaggi in cerca d'autore*

-13 aprile: *Fedra*

L'abbonamento ai sei spettacoli (sempre con partenza alle 12.45/13 per i primi tre spettacoli e alle 9.00/9.15 per i restanti tre) ha i seguenti costi:

- **Intero: 300 euro + 10 euro** per la tessera 2025 socio Cinema del Carbone
- **Ridotto Over 65 e Under 26: 280 euro + 10 euro** per la tessera 2025 socio Cinema del Carbone

Per chi volesse è possibile sottoscrivere anche un **mini-abbonamento** a 3 spettacoli ovvero:

Tipologia A-3 spettacoli con partenza alle 12.45

- 20 ottobre: *Mein Kampf*
- 3 novembre: *Tragùdia*
- 22 dicembre: *Anatomia di un suicidio*

L'abbonamento per questi primi **tre spettacoli** ha un costo di:

- **Intero: 150 euro + 10 euro** per la tessera 2025 socio Cinema del Carbone
- **Ridotto Over 65 e Under 26: 140 euro + 10 euro** per la tessera 2025 socio Cinema del Carbone

e comprende 3 spettacoli e i viaggi di andata e ritorno in pullman (partenza da Mantova alle ore 12.45 da via Dugoni e alle ore 13.00 da p.zza Cavallotti).

Tipologia B-3 spettacoli con partenza alle 9.00

- 26 gennaio: *Zorro*
- 9 marzo: *Sei personaggi in cerca d'autore*
- 13 aprile: *Fedra*

L'abbonamento per questi **tre spettacoli** ha un costo di:

- **Intero: 160 euro + 10 euro** per la tessera 2025 socio Cinema del Carbone
- **Ridotto Over 65 e Under 26: 150 euro + 10 euro** per la tessera 2025 socio Cinema del Carbone

e comprende 3 spettacoli e i viaggi di andata e ritorno in pullman (partenza da Mantova alle ore 9.00 da via Dugoni e alle ore 9.15 da p.zza Cavallotti).

ACQUISTO DELL'ABBONAMENTO:

L'acquisto dell'abbonamento può essere fatto recandosi presso il Cinema Oberdan-cinema del carbone in via Oberdan 5 a Mantova, **dal 9 all'11 settembre dalle 14.30 alle 17, 13 e 14 settembre dalle 9 alle 12 e dal 16 al 20 settembre dalle 9 alle 12.**

La prelazione per l'abbonamento è riservata agli abbonati della stagione precedente.

Per motivi organizzativi, sottoscrizione a tutte le tipologie di abbonamento va fatta **entro il 20 settembre 2024**. E' possibile anche iscriversi mandando una mail a azzurra@ilcinemadelcarbone.it e pagando con bonifico dopo aver compilato e rispedito il modulo di iscrizione.

Si fa presente che i soci che volessero partecipare solo a singoli spettacoli possono mettersi in lista di attesa circa una settimana prima dell'uscita, nel caso si rendessero disponibili eventuali biglietti per rinunce all'ultimo minuto, contattando direttamente Il cinema del Carbone.

Per informazioni:

Azzurra: azzurra@ilcinemadelcarbone.it
info@ilcinemadelcarbone.it Tel 0376369860